

**ALASKA**

AZIENDA CERTIFICATA VINCOTTE  
BIOPOLIMERI UNI EN 13432

Sacchetti BIOPLASTICA Compostabile  
Bobine Film Tubolare & Foglia Termoretrabile  
Sacchetti ROTOLO Raccolta Differenziata

Via Martiri Istriani delle Foibe sn  
Zona Industriale - Sulmona

Tel. 0864 251 800 www.alaskaeuro.it

# ZAC

**ALASKA**

AZIENDA CERTIFICATA VINCOTTE  
BIOPOLIMERI UNI EN 13432

Sacchetti BIOPLASTICA Compostabile  
Bobine Film Tubolare & Foglia Termoretrabile  
Sacchetti ROTOLO Raccolta Differenziata

Via Martiri Istriani delle Foibe sn  
Zona Industriale - Sulmona

Tel. 0864 251 800 www.alaskaeuro.it

è un prodotto **EDITA S.r.l.**

pratola peligna tel. 0864 272190  
editasrl@yahoo.com

**www.zac7.it**

supplemento quindicinale  
ZAC anno XIV - numero 7  
distribuzione gratuita  
registrazione trib. di sulmona n. 125

**DIFFUSIONE GRATUITA**

venerdì 17 giugno 2016



**IL PUNTO**  
di patrizio iavarone

## Ducentonovantotto

Ducentonovantotto: è utile scriverlo in lettere, come si fa con gli assegni, le cambiali, i bollettini di pagamento. Perché da soli, i numeri arabi, potrebbero ingannare sulla gravità del declino. Ducentonovantotto abitanti persi in un anno a Sulmona: da 24.855 del 2014 a 24.557 del 2015, una caduta verticale e vertiginosa che fa male si leggendo il rapporto tra nati e morti (139 bebè a fronte dei 262 decessi), ma che diventa una ferita sanguinante a guardare il saldo migratorio: 22 nuovi arrivi per 197 partenze. E' soprattutto la fascia di età tra i 35 e i 49 anni a fuggire: 222 adulti (il 3,98%), spesso padri di famiglia, che hanno fatto le valige per cercare non fortuna, ma una speranza di sopravvivenza altrove. E poi a seguire le forze giovani (dai 18 ai 34 anni), quelle che il futuro dovrebbero disegnare: 119 in meno (il 2,77%) in un anno e con loro, al seguito forse dei padri disperati, i bambini e gli adolescenti: 74 in meno (il 2,18%) tra gli 0 e i 17 anni. I dati Istat pubblicati il 10 giugno scorso sono una fotografia nitida di una città e di un territorio che ha mollato la presa, che non crede, non spera, non ha più forze. E i numeri non sono certo il solo indicatore: i negozi chiusi, le richieste di esenzione dal pagamento dei servizi (la metà della popolazione scolastica), i tanti che in fila, con giacca e cravatta, insospettabili nuovi poveri, affollano le mense della Caritas. Finché ci sarà, almeno. Perché il gioco perverso dei numeri si sta tirando dietro l'energia in stiva: il calo demografico e le ciniche economie di scala, minacciano la Curia, l'ospedale, il punto nascita, il tribunale, persino le autostrade di qui non vogliono più passare. Il deserto avanza a grandi passi, la sabbia e le dune sono alle nostre spalle, sotto i nostri piedi; mentre pochi "beduini" continuano a contendersi lo scettro del potere tra offese, insulti e pochi programmi. Senza più sogni. Almeno ducentonovantotto in meno.

IL GIORNALE ON LINE È SU **ZAC7.IT** ANCHE IN PDF

# Matrimoni e altri disastri

Alla vigilia del ballottaggio le prime riflessioni che offrono le urne, tra illustri bocciature e cavalieri disarcionati

**SULMONA** - Le ultime due settimane di tête-à-tête, o se vogliamo di ménage à trois (aggiungendoci il "matrimonio" tra Di Masci e Bianchi), non hanno certo alzato l'asticella. Anzi: la corsa verso il ballottaggio sembra aver ancor più esasperato e personalizzato il "confronto" che, tutti si auguravano, fosse più politico. Qualche riflessione

dopo il primo turno però si può già fare: innanzitutto l'appuntamento ufficiale tra Forza Italia e il simil-Pd di Di Masci-Pezzopane, ha prodotto nei fatti il primo esperimento di Partito della Nazione, non senza forti mal di pancia nel centrodestra. Sarà curioso capire ora come e se cambieranno i rapporti tra le due senatrici di riferimento

(Pezzopane e Pelino) che, a dire il vero, sono anni che si beccano su Sulmona e non solo. L'altro dato è la linea neutrale di Sbic che pure era stata corteggiata sia dalla Casini (la presidenza del consiglio dai banchi della minoranza, pur rimanendo cioè senza apparentamento), sia da Di Masci, che aveva messo sul piatto in cambio dell'apparentamento due assessori tra cui il vice sindaco (con la possibilità comunque di ottenere, anche in caso di sconfitta, un secondo consigliere). Sbic, dice, guarda avanti: alle elezioni che si terranno, prevede, tra un paio di anni. Neutrali restano anche Sovranità e Sel che, a dire il vero, nessuno ha cercato veramente. Ma ci sono

anche altri elementi che offre la lettura dei numeri, a partire dalla sostanziale sconfitta della Giostra politicizzata e del suo mentore Mimmo Taglieri: dei sei candidati messi nella lista Avanti Sulmona nessuno ha ottenuto sufficienti preferenze per andare a palazzo. Tra i Socialisti l'altro grande escluso è l'ex consigliere Mario Sinibaldi, del padre figlio, preferito al figlio del padre Pingue. L'elenco degli illustri trombati è però lungo: l'ex sindaco Paolo Santarelli; gli ex assessori Mariella Iommi (anche se probabilmente rientrerà), Luciano Marinucci, Nicola D'Alessandro, Silverio Gatta, Luciano Angelone, Enea Di Ianni, Loris Ramicone; gli ex consiglieri Nunzio Giovannelli, Salvatore Di Cesare, Daniele De Monaco, Cristian La Civita, Valerio Giannandrea, Salvatore D'Angelo; nonché l'ex segretario Pd Roberto Spinosa. E chi ha orecchie per intendere...

## Il ballottaggio



**ECONOMIA**

## Fas, nessuna impresa in cassa

Complicazioni burocratiche e paletti alti per gli anticipi. Probabile una proroga

di **Simona Pace**



Approvata la graduatoria, partito l'iter per i beneficiari dei fondi Fas dedicato ai privati. "Dovrebbero essere stati avviati tutti i primi lavori" spiega il dirigente della Regione, Nicola Commito, anche se nessuno fino ad ora ha presentato la fatturazione necessaria a chiedere il rimborso. Al momento la soglia sal (stato avanzamento lavori) resta al 50% dell'importo totale, anche se gli imprenditori hanno chiesto di abbassarla al 30%. Questione mezza affrontata negli uffici della Regione, ma che nei fatti non ha portato ad una direttiva certa. "Visto che i fondi pubblici coprono il 50% circa - aggiunge Commito - abbiamo supposto che ognuno fosse in grado di coprire la metà dell'opera". Deduzione non così scontata visto l'esigenza degli imprenditori che, tuttavia, trova intoppi proprio tra le clausole del bando che prevedendo questa modifica, potrebbe essere impugnato da altri soggetti. Fattibile, al contrario, è la proroga per la fine dei lavori a settembre 2017 rispetto a quella prevista a giugno 2017. I privati, visto il ritardo di pubblicazione della graduatoria di tre mesi, si apprestano a presentare ufficialmente la richiesta prevista, in effetti, anche dal bando. Per il resto

**GRONACA**

## L'estrema unzione

La diocesi di Sulmona-Valva a rischio accorpamento con Avezzano. Forte e Spina non commentano



**SULMONA**. Dell'ipotesi di riordino delle diocesi nessuno ha da dire nulla, quello che è stato detto basta e avanza sia per il vescovo nostrano, Mons. Angelo Spina, sia per il coordinatore Ceam Abruzzo, Mons. Bruno Forte, che di rilasciare dichiarazioni non ne vogliono sapere né, tantomeno, di fasciarsi la testa in una previsione. Tuttavia quella arrivata dall'alto degli uffici "terreni" è stata, almeno per ora, solo una considerazione, un "che ne pensate se..." ha affermato Mons. Spina al quale la diocesi Sulmona Valva, e questo in modo più che chiaro,

ha risposto con una lettera inviata a tutti gli organi ecclesiastici competenti in cui, in realtà, il Collegio parla di ufficialità della decisione. "Fino a qualche settimana fa - si legge nella comunicazione inviata, tra gli altri, anche a Papa Francesco - circolavano solo voci, ma allo stato attuale la volontà di intervenire per ri-ordinare la vita delle Chiese Particolari, nello specifico in questa Regione Ecclesiastica Abruzzese-Molisana, è più che ufficiale, vista la richie-



**OVIDIO**  
infissi

INFISSI - PORTE - BLINDATI

www.ovidioinfissi.it

BONUS FISCALE per il recupero del **65%**

Tel. 0864.31303 - Fax 208720 - Viale Stazione, 45 - SULMONA

**ZANUSSI** PROFESSIONAL



**FORNITURE PER:**  
- BAR  
- PIZZERIE  
- RISTORANTI  
- ALBERGHI E COMUNITÀ

Agenzia di vendita e assistenza per le province di L'Aquila e Isernia

**Terrenzio Donato & c.**

S.S. 17,24 - 67039 Sulmona (AQ)

Tel. 0864.50010 - Fax 0864.210031 e-mail: abruzzo.gi@zanussinet.it

# SULMONA VERSO IL BALLOTTAGGIO SULMONA

SEGUICI TUTTI I GIORNI  
SUL WEB:  
[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

## DALLA PRIMA

### Fas, nessuna impresa in cassa

tutto scorre tranquillo sul versante Fas ai piccoli imprenditori tra chi ha già avviato gli interventi all'interno della propria attività e chi cerca ancora di orientarsi nella giungla burocratica. Qualche richiesta da parte degli uffici regionali ha creato un po' di confusione. Tra queste quella della georeferenziazione che "serve ad individuare l'attività per verificare se si trova nei territori di riferimento" spiega il dirigente, o le foto del prima e dopo intervento per assicurarsi che i lavori vengano davvero effettuati. O ancora quali siano o meno le spese ammissibile che, sempre per Comito, sono quelle effettuate a partire dal giorno conseguente la pubblicazione del bando. Gli imprenditori beneficiari "non finanziati" per scarsità di risorse, inoltre, sono in attesa di conoscere le evoluzioni degli altri progetti poiché è dalla portata dei ribassi presentati in fase di gara d'appalto che dipende la loro promozione allo status di "finanziati".

### L'estrema unzione

sta della Segreteria Generale della CEI ai vescovi della CEAM e la loro risposta alla medesima". Quello che ha chiesto il Collegio è di lasciare tutto esattamente com'è. Come si possono toccare 1500 anni di storia diocesana? Tutt'al più, se proprio qualcosa deve cambiare, si può rinunciare a qualche vescovo accorpando le diocesi più vicine territorialmente e nelle tradizioni, nel caso specifico Sulmona-Valva potrebbe essere unita ad Avezzano. Nei fatti, però, Mons. Spina, come si legge nel suo intervento sul sito della diocesi, già nel 2015 aveva ribadito addirittura al Cardinal Bagnasco la sua opinione. Il problema, per Sulmona-Valva, risiede nel fattore demografico, semplicemente non si raggiungono i 90mila abitanti necessari ad una autonomia piena. Fattore demografico che, Chiesa a parte, appare sempre più una "zavorra" che porta via diverse istituzioni costringendo i suoi abitanti a migrare altrove, un cane che si morde la coda. Comunque, almeno per ora, all'accorata lettera del Collegio dei Consultori non c'è stata alcuna risposta, ma il popolo della diocesi sembra determinato a mantenere la sua posizione.

simona pace

# ACQUA

BOUTIQUE

P.zza Garibaldi, 6 - 67035 Pratola Peligna  
Tel. 0864 272804

Faccia a faccia tra i due candidati di Sulmona

## L'ultima sfida



### Una differenza di quasi 2.700 voti. Come si è preparata al ballottaggio?

Ho continuato a fare quello che facevo: a stare tra la gente, lavorare con i candidati per rimobiliarli al voto, parlare delle cose concrete. Sono serena per il notevole distacco del primo turno. Certo un calo sarà fisiologico, ma sento introno a me una forte presenza e penso che la forbice di distacco con Di Masci potrà aumentare.

### Non la preoccupa l'alleanza tra Di Masci e Forza Italia?

No, anzi. Sono convinta che ci sarà una gran fetta di elettori, specie quelli del centrodestra, che non accetterà facilmente l'apparentamento. La base non condivide la scelta, è un'operazione ardua.

### Come quella vela nella quale si dava del vecchio a Di Masci?

Non è stata una mia iniziativa, ma del mio staff. Ho chiesto di ritirarla immediatamente. Su di me, però, sono state dette tante cose non vere, in quella vela, seppur fuori luogo, non c'era scritto niente di non vero. Si voleva sottolineare la vetustà politica del candidato.

### Veniamo ai temi, ci indica le sue priorità?

Il miglioramento della macchina amministrativa, per dare risposte ad una città che ha bisogno di una straordinaria ordinaria manutenzione. La cultura che deve ripartire dalla produzione dal basso e per la quale il Comune non sarà solo erogatore, ma regolatore. Penso ad un ente manifestazioni. E poi c'è la priorità di Ovidio 2017, che sarà il primo vero



### Un stacco notevole al primo turno, come pensa di recuperare al ballottaggio?

Sto operando direttamente con i cittadini, i voti della Casini sono stati trainati dalle liste e storicamente queste si dissolvono dopo il primo turno. I miei sono più motivati: non è un secondo tempo, ma un'elezione parte. Io contro lei.

### C'è anche la Bianchi: come è nata questa strana alleanza con Forza Italia?

Quello di Forza Italia è un diritto di tribuna consiliare che gli ho riconosciuto, non un apparentamento politico. Non capisco tutte queste polemiche dentro Forza Italia. Di certo non è un inciucio, ma un accordo programmatico. E poi mi sembra che dall'altra parte ci sia una vera armata Brancaleone, senza identità programmatica e politica.

### E il Pd?

Il Pd sta con me, mi sembra chiaro. Ho già ottenuto questo grande risultato che definiremo subito dopo le elezioni con un congresso straordinario.

### I toni della campagna elettorale sono stati molto pesanti, non crede?

Io sono stato solo propositivo. Sono gli altri a fare le vele offen-

sive, a richiedere a terzi di attaccarmi e poi a firmare un codice etico che non ha senso. Sono rimasto colpito dalla cattiveria e dal cinismo di questa campagna basata sulle emozioni e poco sui contenuti.

### Vabbè' anche lei però ha detto che la Casini è telecomandata e non solo.

E' la verità, non è un'offesa. Ma è la verità.

### Parliamo di programmi allora, quali sono le priorità?

Macchina amministrativa da rifare subito e sblocco dei soldi e delle pratiche del terremoto. E poi si apre un confronto difficile con la Regione per far uscire Sulmona dall'isolamento e per garantire i servizi.

### Il rapporto con le altre forze politiche?

Sono convinto della necessità di fare un organo di garanzia esterno, che includa anche le forze politiche rimaste fuori dalla competizione. E poi un forum ogni sette-otto mesi a cui partecipino maggioranza e minoranza e del quale io farò la sintesi.

### La sua giunta ce l'ha pronta?

Ho i criteri: nessun trombato, alta qualità e competenze.

### E a Forza Italia?

Potrà avere la presidenza del consiglio, stimo la Bianchi è una movimentista e ha le carte per garantire un ruolo istituzionale.

### Ma perché si dovrebbe votare Bruno Di Masci al ballottaggio?

Per tutto quello che ho detto. Per la concretezza, la trasparenza e per il passato.

## Il Consiglio che verrà

### Se vince Annamaria Casini

**In maggioranza:** Luigi Santilli, Alessandro Pantaleo, Franco Di Rocco (Sulmona al Centro); Andrea Ramunno, Deborah D'Amico (Adesso Sulmona); Fabio Pingue, Katia Di Marzio (Avanti Sulmona); Roberta Salvati (Dem); Mauro Tirabassi (Alleanza per Sulmona) e Angelo Amori (Obiettivo 2026).

**In minoranza:** Bruno Di Masci, Antonio Di Rienzo (Sulmona che vogliamo); Francesco Perrotta (Sulmona Viva); Fabio Ranalli (Di Masci sindaco); Elisabetta Bianchi (Forza Italia) e Alessandro Lucci (Sbic).

### Se vince Bruno Di Masci

**In maggioranza:** Gianluca Petrella, Antonio Di Rienzo, Laura Pecilli (Sulmona che vogliamo); Fabio Ranalli, Simone Tirimacco (Di Masci sindaco); Francesco Perrotta (Sulmona Viva); Donato Di Cesare (Forza Sulmona); Giovanni Salutati (Sulmona città territorio); Elisabetta Bianchi, Alessandro De Gennaro (Forza Italia).

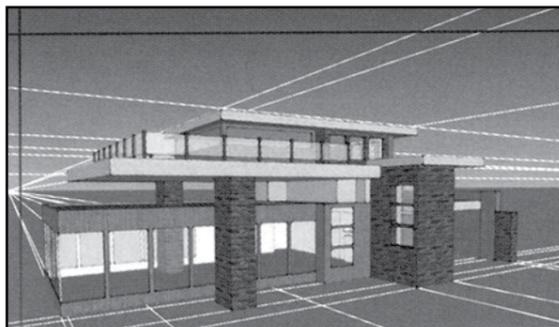
**In minoranza:** Annamaria Casini, Luigi Santilli (Sulmona al centro), Fabio Pingue (Avanti Sulmona), Andrea Ramunno (Adesso Sulmona), Mauro Tirabassi (Alleanza per Sulmona) e Alessandro Lucci (Sbic).

# PIZZERIA

SERVIZIO A DOMICILIO

la  
**Siciliana**  
stuzzicheria  
arancineria

Pratola Peligna (AQ)  
tel 331.9749859



VDS infissi

di De Stephanis Giampietro

via dell'industria n°12 Sulmona (AQ) Tel. 0864251840  
info: vdsinfissi@virgilio.it



## NERO SU BIANCO

## La pezza a colori sul ponte

Rimodulato il progetto del ponte di via Gorizia per evitare il danno erariale. Dalla metropolitana di superficie alla ordinaria viabilità

**SULMONA.** E' una pezza a colori, messa anche e soprattutto per evitare gli strali della Corte dei Conti, perché dopo quindici anni dal finanziamento e quattro dalla sospensione dei lavori, il ponte di via Gorizia rischia di trasformarsi in un boomerang per il Comune e soprattutto per chi ha autorizzato lo "scempio" voluto dall'allora giunta Federico. Fatto è che l'alt posto dalla sovrintendenza, più delle inchieste della magistratura, ha fatto cambiare percorso e progetto al ponte: il commissario prefettizio ha dato infatti mandato agli uffici di rimodulare il milione di euro di finanziamento per realizzare una variante al progetto sulla base di alcune indicazioni date dalla Regione. L'attraversamento tra via stazione Introdacqua e via Gorizia, con la devastazione del parco di Villa Orsini, sarà così fermato lì dove sono arrivate le ruspe e cioè sulle sponde del fiume. Il movimento terra (costato 300mila euro) sarà trasformato in un belvedere, con una non meglio precisata pista ciclabile di pochi metri che si fermerà alla stazionata. La gran parte del finanziamento sarà utilizzata per realizzare una rotatoria all'altezza del confettificio-museo Mario Pelino, mentre sarà rifatto l'asfal-



to su via stazione Introdacqua con alcune modifiche al ponticello già esistente, il quale sarà incapsulato con una struttura in ferro (per renderlo antisismico) e dotato di una passerella aggiuntiva sul lato che ne è sfornito (quello che si incrocia con via Patini). Qui saranno espropriati dei passaggi ad alcune proprietà private per prolungare il marciapiede mancante. Un milione di euro che doveva servire alla realizzazione di parte di quella metropolitana di superficie che avrebbe dovuto collegare via ferro la zona ovest della città (il casello nei pressi della caserma dei vigili del fuoco) con la stazione centrale: un progetto ambizioso, trasformato prima in un'utile ponte e poi in un'ordinaria sistemazione della viabilità cittadina.

## Il ricatto dell'acqua

Il Comune di Bussi chiude i rubinetti all'azienda che non crea occupazione

**BUSSI.** Sono passati 110 anni da quel memorabile 1901 quando le acque del fiume Tirino vennero incanalate in un tunnel scavato sotto la montagna, per andare poi a spingere, dopo un salto di circa 50 metri attraverso una condotta forzata realizzata dalla società "Savignano" di Torino, due turbine idrauliche della ditta Pichard Picklet di Zurigo e creare l'energia sia per i primi impianti di elettrolisi del cloruro di sodio in cui vennero occupati da subito qualche centinaio di addetti. Oggi la storia si ripete e l'acqua del Tirino torna ad essere l'impulso e la protagonista della reindustrializzazione. Il consiglio comunale di Bussi, il 13 giugno ha deliberato: "Considerare il giacimento energetico acqua del Tirino un bene pubblico al servizio dello sviluppo della comunità indi richiedere alla Regione Abruzzo il superamento di assegnazione in proroga ai soggetti attualmente titolari che non presentino rinnovate garanzie e opportunità per lo sviluppo. Ovvero mettere a disposizione tale risorsa energetica accordatamente e programmaticamente al servizio delle realtà produttive esistenti e di chi intenderà effettuare investimenti sul

territorio comunale in grado di garantire opportunità occupazionali e nuovo sviluppo". La decisione ricalca le volontà recentemente manifestate a Bussi sia dal sindaco Salvatore Lagatta e sia dal presidente della Regione Luciano D'Alfonso di pensare al dopo Solvay con la duplice presenza sia del soggetto scelto dalla società, (Fedeli-Todisco) che dalla storia della società, ma soprattutto dalla cronaca, appare restio agli investimenti e sia della Uniholding Filippi che invece ha ripetutamente manifestato al Comune di Bussi la volontà di effettuare sia un consolidamento delle produzioni attuali ma anche nuovi insediamenti in campo farmaceutico con una consistente nuova occupazione. Contraria alla delibera la minoranza consiliare Pd (Cinzia Trabucco e Luca Navarra), la quale ha ritenuto inopportuna l'adozione della deliberazione nel momento in cui sono in corso delicati accordi tra società.

luigi tauro



## L'INTERVISTA

## L'incubo giudiziario del neurochirurgo

di elisa pizzoferrato



E' tornato in libertà lo scorso 10 giugno il neurochirurgo pratolano Gaetano Liberti, detto Toni. Dopo l'annullamento degli arresti domiciliari da parte del tribunale del Riesame di Firenze. In attesa di ulteriori sviluppi della vicenda partita dalla procura di Salerno su un presunto giro di mazzette per saltare le liste di attesa nell'ospedale campano, Liberti è tornato libero anche di parlare

**Come ha vissuto e come vive dal punto di vista umano la vicenda che da due mesi la vede coinvolta?**

Bene perché ho una famiglia sana, una compagna capace e coraggiosa, dei figli meravigliosi, una sorella imbattibile, dolce quanto lucida ed austera e una madre 89enne che è un carro armato e tutti hanno vissuto con me ogni passaggio. Inoltre devo dire che la risposta dei miei amici, di tutti i conoscenti e pazienti, della mia gente peligna, della collettività toscana che mi ha adottato e che conosce la mia storia e natura, dei social networks non si è fatta attendere: è stata netta, decisa e senza perplessità. Questo sì che riempie il cuore.

Sapevo poi di essere stato corretto, onesto e leale nel mio lavoro e non avevo fatto nulla di illegale o immorale e questo mi lasciava sereno.

**In che modo la vicenda giudiziaria ha influito sul rapporto con i suoi pazienti?**

Quando mi chiedono i tempi di attesa per l'intervento o mi chiamano che stanno male e vorrebbero sapere quando li posso ricoverare, capisco che hanno bisogno di certezze e di una risposta per lenire quanto meno le loro ansie, così come quando io attendevo giorni interminabili senza che un giudice si pronunciasse sulla mia condizione e non sai cosa ti attende mentre noti approssimazione e superficialità. Questa è certamente una sensazione di vuoto che devo evitare a chi si rivolge a me.

**In Abruzzo e in Valle Peligna in particolare, in molti non hanno creduto alle accuse che le venivano mosse e da subito hanno preso le sue difese. Come ci si sente ad essere così stimato?**

Gli Abruzzesi ed i Peligni sono persone particolari, senza nulla togliere ad altre popolazioni. Posso solo dire che sono fiero di essere uno di loro. Ho dentro di me la loro cultura, le loro tradizioni, il loro silenzio, la loro sofferenza, la loro caparbità, l'abnegazione e la loro dignità, il loro coraggio, il loro sorriso. Tutto ciò mi ha permesso di superare questo passaggio difficile della mia vita.

**Quanto pesa la sospensione dall'esercizio della pubblica professione?**

Le istituzioni Toscane dove lavoro non hanno esitato a riaccreditarmi perché mi conoscono da anni, anche loro hanno fatto il tifo per me. La sospensione non è più operante e tornerò questi giorni finalmente al mio lavoro di sempre. Professionalmente ciò non mi creerà problemi ulteriori.

**Alla luce di tutto quello che è successo, cosa pensa della giustizia che, al di là di colpevolezza ed innocenza, spesso provoca danni le cui conseguenze non sempre sono risarcibili?**

Devo però dire che si impara molto da vicissitudini avverse ed il carattere, se forte e se non si perdono il lume della ragione e la serenità, si rafforza così come si affinan le maniere di gestire la professione. Purtroppo ho constatato che i "media" sono un pessimo luogo di formazione della coscienza civica e morale e della conoscenza del fattuale. Il popolo degli utenti è vittima della propria istintualità ed il tasto delle emozioni, fatto vibrare da sapienti operatori della "informazione", è pericoloso perché spinge tutti, coscienze civili ed istituzioni, verso la visceralità a discapito del raziocinio.

SULLA NOTIZIA  
ISTANTE PER ISTANTE  
[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

## Cultura

## Teatro, professionisti del sociale

Quinta edizione di ArteinFestival, la rassegna amatoriale nel cortile di palazzo San Francesco

**SULMONA.** A decretare il successo di una manifestazione è anche il desiderio di parteciparvi per vivere l'emozione dell'evento, da pubblico o da protagonista, non importa. È quello che accade per ArteinFestival, la rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla compagnia sulmonese Arianna, in programma dal 26 giugno al 10 luglio, che per questa V edizione ha ricevuto richieste di partecipazione da 35 compagnie teatrali provenienti da tutt'Italia. "Non è stato facile per la commissione selezionare gli 11 concorrenti - spiega Marisa Zurlo, regista della compagnia Arianna - soprattutto perché per molti di loro esibirsi in una città come Sulmona rappresenta motivo d'orgoglio". Non solo apprezzare e sostenere un genere di teatro come quello amatoriale, purtroppo poco considerato e capace di vivere solo grazie alla passione e all'entusiasmo dei suoi protagonisti, ma anche promuovere la città chiamata ad ospitare compagnie già note a livello nazionale ed europeo. Questo il messaggio di ArteinFestival, una rassegna che da ormai cinque anni tenta di scuotere una realtà cittadina che meglio dovrebbe sfruttare le opportunità di turismo che anche una manifestazione teatrale può portare, solo che si pensi a quanti, tra attori e familiari, coglieranno l'occasione per sostare e soggiornare a Sulmona. Tra le novità della manifestazione che si svolgerà nel cortile di palazzo San Francesco, una giuria giovanile che affiancherà quella tecnica e quella del pubblico e, per la prima volta in programma, un musical con musica e canti dal vivo. L'obiettivo resta quello di trasformare ArteinFestival in un evento di maggior prestigio capace di diffondere un'idea di "teatro sociale" come attività artistica che al di là delle differenze di età e di appartenenza, sappia unire e rinsaldare i rapporti umani, come da sempre la compagnia Arianna riesce a fare.

el.piz



**PFSHOP**  
MULTI STORE

300 CATEGORIE - 1 SOLO SITO

[www.francescopalombinoshop.com](http://www.francescopalombinoshop.com)

**edilco**

Realizza e Vende  
Villette a Sulmona

in via G. Mazzini, nei pressi Ospedale

per info: 389.0663138

[edilco2016@libero.it](mailto:edilco2016@libero.it)

## SISTEMI D'ARREDO

Progetta e realizza  
le tue soluzioni d'arredo

HOBBY E FAI DA TE  
**PUNTO-BRICO**

Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238  
[www.puntobricoraiano.it](http://www.puntobricoraiano.it)  
[puntobrico@televoipitalia.it](mailto:puntobrico@televoipitalia.it)

SEGUICI TUTTI I GIORNI  
SUL WEB:  
[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

TERRITORIO

DOPO IL VOTO



# Con la fascia tricolore:

PREZZA

di luigi tauro

## La sindaco col pedigree

**PREZZA.** Marianna è ormai il nuovo simbolo di Prezza sulla bocca di tutti, bambini compresi. Ad onore del vero, Ludovico Iannozzi aveva manifestato appena dopo la ufficializzazione delle candidature le sue perplessità di vittoria "mi confronto con politici molto più grandi" e tale è stato. Marianna Scoccia ha prevalso con 418 voti ed il 57,81% rispetto ai 305 voti ed al 42,19% del sindaco uscente. Sicuramente però l'affermazione di Iannozzi non voleva essere riferita al fatto che il nuovo sindaco è un ex assessore dell'amministrazione provinciale e la moglie dell'assessore regionale Andrea Gerosolimo, ma ormai parte della famiglia di Umberto Iorri nonno di Andrea, che è stato una leggenda politica per Prezza e Pratola Peligna. Come sindaco di Prezza per oltre 30 anni, aveva realizzando le principali opere strutturali del paese, era stato presidente del Consorzio di bonifica, ma soprattutto un pilastro della politica democristiana di quegli anni nella Valle Peligna fino alla fine degli anni Ottanta. Insieme a Marianna Scoccia entrano in Comune Fabrizio Pasquale, simpatico titolare del bar in piazza (il più votato), Concetta Marinucci, Antonio Ferrusi, Marco Di Meo, Cristian Di Meo e Agata Di Meo, mentre come minoranza oltre a Iannozzi entrano in consiglio Lucio Ferrusi e Lanfranco D'Eramo. "Un sindaco giovane ed una lista molto giovane rappresentano l'urgente voglia di iniziare a dare dei nuovi ed importanti stimoli alla popolazione poiché Prezza soprattutto negli ultimi anni ed in linea con gli altri centri interni della Valle Peligna, ha registrato un forte calo demografico" questo era scritto nel programma della lista "Noi Prezza". Quindi ora inizia per la Scoccia la sfida per rendere il paese più presentabile ed attrattivo e per rinverdire gli splendori della storica leggenda. L'esperienza politica di Marianna, ma anche la posizione del coniuge, dovrebbero risultare utili e funzionali per la ricerca di fondi europei, con i quali potrebbero essere finanziati e realizzati i progetti elencati nel suo ambizioso programma. L'incuranza delle strade di campagna per un paese ad economia agricola è un impegno da mantenere come la realizzazione di un sistema di videosorveglianza per contrastare il diffuso fenomeno dei furti nelle abitazioni e poi ancora la realizzazione di impianti di motocross e di mountain bike ed una efficace ristrutturazione del centro storico e di arredo urbano per stimolare anche un turismo verso un centro che comunque conserva un fascino signorile particolare. Oltre ad un carisma naturale che il nuovo sindaco emana con la sua brillante socialità, Marianna Scoccia ha rinunciato anche alla sua indennità che confluirà in un fondo che sarà utilizzato per piccole ma simboliche opere collettive di solidarietà e di abbellimento del paese: "Già dalla mia carica in Provincia - ha detto - ho contribuito a vari consistenti finanziamenti a beneficio del territorio di Prezza e degli eventi più significativi, continueremo a fare tutto quanto è possibile per dare al paese un'altra storica occasione di sviluppo".



SECINARO

## Paese "felice"

**SECINARO.** Esperienza e concretezza per vincere le molte sfide del futuro di Secinaro. Sono questi gli auspici con cui parte la nuova amministrazione comunale guidata dal neo eletto sindaco Celestino Bernabei. Classe 1949 il nuovo primo cittadino, vanta un lungo passato come ragioniere sia nel Comune montano che in altre amministrazioni del territorio.



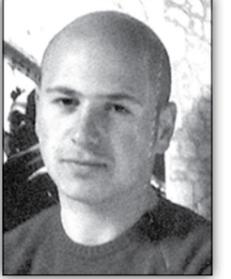
La sua elezione è arrivata con la lista Secinaro Felice. Un nome di lista civica che racchiude il senso del nuovo corso che il sindaco e la sua squadra vogliono realizzare per il paese alle pendici del Sirente. "Lavoreremo su tutti i fronti per rilanciare il ruolo del nostro paese - ha detto il nuovo sindaco - siamo disponibili al dialogo con tutte le altre amministrazioni della Valle Subequana, per trovare soluzioni ai nostri problemi comuni che devono essere risolti in modo condiviso e vantaggioso per tutti. La nostra azione sarà rivolta anche ad affrontare un deciso rilancio interno del nostro paese puntando a dare nuovo slancio alla macchina amministrativa". Parole che racchiudono l'esperienza maturata dal primo cittadino all'interno delle amministrazioni pubbliche. Con lui anche l'intera squadra che ha ottenuto oltre 30 voti in più dei 272 votanti totali, rispetto alla seconda lista. La nuova squadra ora si appresta a rispondere a tutta una serie di difficoltà che il centro montano si troverà di fronte. Si parte dalla riduzione del numero degli abitanti, un fattore che interessa tutta la Valle Subequana, sino all'esclusione di Secinaro dal cratere sismico, mentre la gran parte dei paesi limitrofi fa parte dei paesi beneficiari della ricostruzione. A dare lavoro alla nuova giunta anche le diverse emergenze architettoniche e la necessità di trovare finanziamenti per mettere in sicurezza la chiesa di San Nicola. Diverse poi le problematiche legate alla tenuta di alcuni importanti servizi come la scuola, il potenziamento del locale ufficio postale, il rilancio dell'ospizio realizzato solo qualche anno fa, il potenziamento dei servizi sociali, con riferimento soprattutto ad anziani e famiglie in difficoltà e non da ultimo l'avvio di attività per il rilancio del turismo. Tutte sfide che la giunta Secinaro Felice si appresta ad affrontare facendo leva sull'esperienza e l'entusiasmo mostrato durante la campagna elettorale che li ha premiati.

federico cifani

COCULLO

## Nel segno della continuità

**COCULLO.** La nuova amministrazione comunale di Cocullo, guidata dal neo eletto sindaco Sandro Chiocchio, nasce nel segno della continuità con l'esperienza maturata dallo storico primo cittadino Nicola Risio. "Ripagheremo la fiducia che i nostri concittadini ci hanno dato alle urne con interventi concreti e realizzabili", ha detto il neo eletto sindaco



della lista Insieme per il progresso, illustrando il suo programma elettorale. Quest'ultimo parte con un'analisi sulle criticità e i punti di forza della Valle del Sagittario che ospita Cocullo e la frazione di Casale. "I turisti trovano numerose ragioni per trascorrere del tempo a Cocullo - ha aggiunto Chiocchio - enogastronomia locale, le meraviglie del paesaggio, la possibilità di fare ciclismo, escursionismo e birdwatching, approfittando dei rapporti autentici e della serenità del luogo che facilita le arti come: lettura, pittura e scrittura. Il tutto senza dimenticare le tradizioni che ci hanno reso famosi in tutto il mondo come il rito dei serpari e la festa di San Domenico di cui vogliamo continuare la strada per il riconoscimento Unesco". Inoltre, i cardini su cui far girare l'attività di rilancio che il giovane sindaco e la sua squadra metteranno in campo sono: migliorare la qualità della vita ampliando l'offerta dei servizi destinati ai residenti; aumentare i livelli occupazionali attraverso il turismo e le attività produttive; recuperare il patrimonio immobiliare - da poco è stato approvato anche il piano di ricostruzione - e promuovere la residenzialità e l'immagine di Cocullo nel mondo. Per ognuno dei punti sono state tracciate linee da seguire. In particolare, servizi di supporto alle famiglie, assistenza agli anziani, trasporto scolastico, sport e altre attività per i giovani, per aumentare la qualità della vita dei residenti. Aprire una casa di riposo, un ostello della gioventù, l'albergo diffuso, sostegno all'imprenditoria, turismo da potenziare con una rete dei Comuni della Valle del Sagittario e della Peligna e promozione energie rinnovabili, sono le linee guida per aumentare i livelli occupazionali. Infine, ma non da ultimo, incentivare il centro studi delle tradizioni popolari, progetto salvaguardia dei serpenti e intensificare gli scambi culturali con i molti cocullesi nel mondo.

f. cif

## Le altre conferme dell'Alto Sangro

Una carrellata di conferme per l'Alto Sangro. Lo scettro di sindaco resta nelle mani dei primi cittadini già in carica all'appuntamento del 5 giugno, che hanno sbaragliato la concorrenza. A partire da **Rivison-doli** dove è tris per Roberto Ciampaglia che per la terza volta è sindaco con 338 preferenze per la sua lista "Dimensione paese" battendo nel duello gli sfidanti Luisa Ciampaglia di "Insieme per Rivison-doli" e Renzo Gentile di "Rivison-doli Libera e Democratica". Un'affluenza pari al 66,84%: sono andati a votare 498 aventi diritto su 745. Ciampaglia si dice entusia-

sta per la fiducia rinnovata, quasi dal 70%, un continuum con i 10 anni di amministrazione "che posso definire ben collaudata". Tra i primi interventi l'ottimizzazione del centro sportivo che vedrà al suo interno un albergo e servizi, si procederà poi con gli interventi in linea con il quinquennio appena terminato, l'obiettivo la promozione turistica. Ileana Schipani resta al timone di **Scontrone**, rinnovata la fiducia per il secondo mandato. Un'affluenza al voto pari al 64,97%, la Schipani con la sua lista "Alternativa Democratica per Scontrone" vince con il 73% dei voti pari a 291 preferenze su Pietro Matta di "Comunità solida-

### Ottica D'Alimonte

PERCHÉ DA NOI TROVERETE SEMPRE QUALCOSA IN PIÙ

Ray-Ban®

Qualità e professionalità  
Garanzia X  
Pagamento rateizzato a tasso 0%



Acquista un occhiale da vista RAY - BAN  
Subito per te una  
SPORTING BAG PERSONALIZZATA

FINO AL 30 APRILE

Convenzionata ASL. Servizio Sanitario Nazionale

POPOLI

Via G. Marconi, 21 - Tel/Fax: 085.9875076 E-mail: info@otticadalmonte.com

CEPAGATTI

Via Duca degli Abruzzi, 2 - Tel/Fax: 085.974595 E-mail: info@otticadalmonte.com

PESCARA

(Presso Centro Commerciale "Il Molino") Via Misticoni  
Tel/Fax: 085.6922219 E-mail: info@otticadalmonte.com

**FENICE** SRL  
STRUTTURE IN LEGNO  
[WWW.FENICELEGNO.COM](http://WWW.FENICELEGNO.COM)

TETTI E CASE IN LEGNO  
PERGOLATI  
ARREDO URBANO E GIARDINO  
GRANDI STRUTTURE

S.s. 17 km 93.250 67035 Pratola Peligna AQ - T.0864 238136

Via Lamaccio n°1 - 67039 Sulmona AQ  
Tel 0864 566372 - Fax 0864 568644  
C.F. e PIVA 01900660661  
email: info2.mvsrl@gmail.com



materiali per l'edilizia, parquet, pavimenti, rivestimenti, sanitari, arredobagno, termoidraulica, rubinetteria, stufe e termocamini, riscaldamento, condizionamento, porte, infissi

DOPO IL VOTO

TERRITORIO

SULLA NOTIZIA  
ISTANTE PER ISTANTE  
[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

# i sindaci eletti

VILLALAGO

## Sacrifici di cassa



**VILLALAGO.** Fernando Gatta già sindaco uscente conferma anche in questa consiliatura la sua prevalenza con 255 consensi rispetto ai 177 del giovane Stefano Sciore. Argomento assorbente nella campagna elettorale e del programma e che lo sarà sicuramente nella consiliatura è stato e sarà il risanamento economico del Comune che ha dovuto dichiarare il dissesto

finanziario nel 2013 perché non riusciva a corrispondere a debiti di circa due milioni soprattutto con il credito sportivo ed altri. Il Comune è quindi soggetto ad una gestione straordinaria affidata per la rilevazione della massa passiva e della massa attiva pregressa ad un commissario che in tal senso dovrà redigere un piano di estinzione dei debiti in modo simile alla gestione di amministrazione controllata di una società. Il dissesto comporta però l'elevazione al massimo delle tariffe dei servizi e una rilevante limitazione delle spese che presumibilmente avrà una durata di ancora tre anni circa, prima che l'ente possa tornare a camminare autonomamente. Insieme al sindaco sono stati eletti Mauro D'Antonio, Vittorio Concezio Caputi, Giancarlo Iafolla, Brunella Quaglione, Melissa Maria Grossi, Emidio Iafolla e Enrico Caranfa mentre nella minoranza insieme a Stefano Sciore entrano in consiglio Domenico Donato Grossi e Lucrezia Sciore. "La vittoria e la conferma dell'amministrazione uscente, era sicuramente attesa anche e soprattutto per l'impegno che abbiamo profuso nella prima consiliatura - dichiara il rinnovato sindaco Fernando Gatta -. Il problema principale rimane sicuramente il risanamento delle finanze comunali tenendo conto che Villalago ha un debito pro-capite in termini di rapporto con la popolazione che è il più alto d'Italia. Dobbiamo attendere almeno tre anni per avviare una riduzione delle tariffe, ma proseguiamo l'attività con i progetti Fas, e con quelli dei Patti Territoriali di cui parte delle opere sono già avviate, incrementiamo le iniziative di aggregazione ed associazione di servizi con i Comuni vicini e con l'Unione dei Comuni. E poi è nostra intenzione ampliare il parco "lago San Domenico e lago San Pio non trascurando il fatto che anche il lago di Scanno ricade per circa 3/4 su territorio di Villalago, quindi iniziative di valorizzazione dell'ambiente con finalità turistiche".

l.tau.

ROCCARASO

## La regina del turismo



**ROCCARASO.** Roccaraso rinnova la fiducia e la carica di sindaco a Francesco Di Donato che taglia il nastro del suo secondo mandato. Il primo cittadino tra i più giovani sindaci del territorio, classe 1977, ha ottenuto con la sua lista "Vivere Roccaraso" un largo consenso con ben 639 preferenze. Gli sfidanti Antonio Di Gioia sceso in campo con "Roccaraso Progresso" ha totalizzato 254 preferenze e Denis Di Padova di "Libera Alternativa" 214. Nel cuore dell'Alto Sangro si è registrata la più alta percentuale di voto, proprio Roccaraso ha sbaragliato la concorrenza dei municipi interessati dalle amministrative registrando un'affluenza pari al 78,60% dei votanti. Dunque su 1440 aventi diritto si sono presentati all'appuntamento del 5 giugno in 1135. "Una vittoria importante che premia il lavoro di questo quinquennio" fa sapere Di Donato, che ringrazia quanti hanno voluto riconfermare e portare avanti un percorso, riaffermando il sostegno ad una macchina amministrativa "che ha saputo operare bene".

"Si parte subito anzi non ci si è mai fermati" per una Roccaraso delle opere infrastrutturali, in cui il Comune ha portato avanti interventi di rilievo: la conclusione dei parcheggi come quello in piazza Leone, le due cabinovie per il potenziamento del bacino sciistico, l'auditorium, l'efficienza dei servizi. "La Roccaraso della riduzione tasse", Di Donato ha voluto ricordare il dato: la riduzione del 40% per i rifiuti, ottimizzando le attività del servizio e riducendo lo spreco, così pure alleggerita l'Imu per i terreni edificabili. "Un'amministrazione che ha saputo pianificare investimenti e intercettare finanziamenti europei con una grande partecipazione della comunità". La Roccaraso della neve, l'elemento peculiare, che la consacra da sempre tra le location più gettonate del turismo invernale ed è per questo che è stato potenziato l'innervamento artificiale ma anche un'attenzione costante all'impiantistica sportiva, l'obiettivo è turismo tutto l'anno e un'apertura internazionale. Infine la Roccaraso dei grandi eventi, forte dei successi e dei sold out per i concerti del PalaBolino e del fermento attorno alla cittadina. In un'ottica propositiva è imprescindibile per Di Donato, il rapporto di collaborazione e unione di intenti con il comprensorio, un progetto di crescita attraverso una politica di coesione territoriale.

anna spinosa

POPOLI

## La fortezza rossa



**POPOLI.** Senza considerare la consistente astensione poiché si sono recati alle urne appena il 57,77% rispetto al 63,68% delle elezioni del 2011, la schiacciante vittoria della lista guidata da Concezio Galli e conseguentemente la schiacciante sconfitta degli avversari Mario Lattanzio e Guerino Di Virgilio era ampiamente annunciata. Con il 56,29% Galli ha confermato Popoli come fortezza rossa, prima del Pci e oggi del Pd pressoché inespugnata da oltre 70 anni (salvo le brevi parentesi di Filippo Colangelo e Ivan Lioi), mentre l'altra vicina antica fortezza rossa di Bussi, fucina politica e sindacale, crollava dopo gli anni Novanta. 1771 sono i voti riportati da Popoli Democratica con otto consiglieri

mentre meno della metà 781 da Lattanzio e 550 da Di Virgilio che partecipano al consiglio con due esponenti cadauno. Con la maggioranza: Loredana Oliva Di Stefano, Antonio Castricone, Mariando Santoro, l'ex vice sindaco Giulia La Capruccia, Alfredo La Capruccia, Andrea Marino, Gaetano Diodati e Silvia Pescara. Ai primi tre posti due consiglieri vicini al sindaco: Di Stefano con 416 preferenze e Santoro con 397, mentre "l'onorevole" nonostante il ventennio di amministrazione paterna e l'appoggio della maggioranza del partito ha dovuto accontentarsi del secondo posto con 408 preferenze. Scavando dietro i numeri però, emerge quello che la "vox-populi di Popoli" pensa: l'esito di una antica lotta avviata fin dall'inizio della legislatura uscente tra il sindaco, i Castricone ed il partito, sul rinnovamento in amministrazione prima, sulla tutela dell'ospedale e definizione delle candidature poi, ed ora combattuta attraverso alcuni candidati. A conferma anche il manifesto di ringraziamento, dove sotto ai simboli del Pd e della lista, parla e ringrazia gli elettori solo "l'onorevole" -grazie per avermi sostenuto nonostante le denigrazioni e offese di avversari e non solo.....- firmato Antonio Castricone (senza fare alcun cenno al sindaco vincente). Una sfida che anche se virtuosa in politica, non ha nel caso come obiettivo il futuro del paese. Mentre la tutela del presidio ospedaliero, che appariva determinante per le sorti della cittadina non ha riscosso nell'elettorato una significativa attenzione, appare grave invece, la non elezione di Giovanni Diamante di Sel, una uscita che fa perdere alla lista non solo il carattere della coalizione per rientrare in quello del monocolore Pd, ma dimostra che spesso credere ed operare seriamente per la tutela e valorizzazione dell'ambiente senza porre attenzione alle clientele non paga elettoralmente. Invece sicuramente positiva la elezione di cinque donne, di cui oltre alle tre della maggioranza sono da annoverare Vanessa Combattelli che entra con Mario Lattanzio e che con le sue 141 preferenze risulta non solo la più votata delle minoranze ma anche la più giovane candidata eletta in Italia con i suoi 18 anni e Gabriella Lepore che entra con l'altra minoranza guidata da Guerino Di Virgilio.

l.tau

le Scontrone" che totalizza il 27% con 105 preferenze. Centrali, nell'amministrazione targata Schipani, una serie di iniziative comprensoriali che spiega "graviteranno attorno al lavoro". Essenziale attivarsi per la formazione dei giovani contribuendo ad un'offerta qualificata e alla vocazione turistica di Scontrone attraverso figure competenti per l'accoglienza, l'attenzione alla cultura e all'agricoltura il tutto sotto una nuova ottica, per una nuova stagione del settore da riscoprire per i giovani. Fondamentale inserire il Comune in una rete territoriale sia del comprensorio dell'Alto Sangro che nella Valle Peligna per nuove opportunità chance per i nostri giovani che scappano altrove. Ad **Alfedena** ad agguantare la vittoria e a riconfermarsi sindaco è Massimo Scura. Si sono presentati ai seggi elettorali in 634 su 1017 aventi diritto. Scura con la sua lista "Libera Scelta" vince con il

56%, 348 preferenze contro Secondo Di Giulio di "Alfedena prima di tutto" che arriva al 44%, 274 preferenze. Qui l'affluenza è del 62,34 "Un voto che ci dà soddisfazione e superiore alle previsioni, una preferenza che premia l'amministrazione e gli affida una responsabilità ulteriore". Il secondo mandato si snoderà principalmente su azioni e strategie impegnate negli ultimi cinque anni. Le priorità riguarderanno quattro temi: sviluppo, turismo, cultura in particolare l'archeologia e lo sport. Sinergia e fusione con gli altri Comuni per valorizzare e potenziare le risorse. Un approccio quello della coesione politica e del sostegno tra realtà vicine già adottato dal sindaco Scura e che ha già messo a disposizione i 150mila euro per la stazione di raccolta rifiuti di Castel di Sangro proprio in virtù dell'unione territoriale.

a. spi.

**Agripeligna**  
Oleificio

Zootecnica Agricoltura  
Orto e giardinaggio Piante e fiori

AGRIPELIGNA S.r.l. Via Tratturo, 18 RAIANO (AQ)  
Tel e Fax 0864.723733 [agripeligna@virgilio.it](mailto:agripeligna@virgilio.it)

**STRADE&ASFALTI**  
di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s

Inerti - Conglomerati bituminosi  
Movimento terra

Via Valle Arcione Zona Industriale RAIANO (AQ)  
Tel. 0864.726128 e-mail: [info@stradeasfalti.it](mailto:info@stradeasfalti.it)

*Gardenia*

le borse, le scarpe e gli accessori

nuova collezione Primavera-Estate

Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ Tel. 0864 274103 • [agardenia@alice.it](mailto:agardenia@alice.it)

SEGUICI TUTTI I GIORNI  
SUL WEB:  
[www.zac7.it](http://www.zac7.it)

## SPORT E BENESSERE

# E il Sulmona diventa biancoceleste

Nasce in Promozione una nuova squadra con la fusione dell'Ofena, della Sulmonese e della Olympia Cedas

di **venanzio presutti**

**SULMONA.** Con un accordo sottoscritto nella giornata di lunedì è nata a Sulmona una nuova realtà calcistica. La squadra si chiamerà Sulmonese-Ofena in seguito alla fusione tra il Real Ofena, appena giunto in Promozione, e la Pro-Sulmona. La società militerà nel campionato di Promozione con il titolo della realtà sportiva Real Ofena. Coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo nuovo progetto sono l'ex responsabile del settore giovanile della Pro Sulmona Flavio Moschetti e il presidente dell'Ofena Gianni Dell'Orso studiando un mix vincente tale da valorizzare il calcio sulmonese senza però "gettare nell'oblio" l'Ofena che oltre a conservare il nome nella

nuova compagine, avrà suoi fedeli collaboratori nell'organigramma societario. Il presidente sarà l'imprenditore Piergiorgio Schiavo, con Flavio Moschetti nelle vesti di vice-presidente e direttore generale. Stesso ruolo ricoprirà Francesco Silveri, segretario dell'Ofena. A guidare gli undici che scenderanno in campo nella prossima stagione sarà Tiziano D'Ortenzio, fautore della promozione di categoria della squadra "biancoceleste". Il direttore sportivo designato sarà Valdo Lerza. La Sulmonese-Ofena si occuperà nei minimi dettagli della prima squadra e della juniores, ma il progetto comprende anche il mantenimento del settore giovanile e della scuola calcio in collaborazione



con l'Olympia Cedas nella quale, pur mantenendo la propria autonomia, saranno chiamati ex tecnici della Pro Sulmona e della Sulmonese, con

l'obiettivo di far crescere i ragazzi nel miglior modo possibile. Con l'unione di queste tre realtà giovanili, interessanti sono le prospettive per il futuro della prima squadra. Viene portato a termine così un progetto già nell'aria da diverso tempo, dopo il "salto" di categoria dell'Ofena, quando il presidente Dell'Orso aveva manifestato l'intenzione di cercare un nuovo complesso sportivo dove poter disputare il prossimo campionato: le due realtà calcistiche della città di Sulmona hanno colto al volo questa opportunità sposando insieme il nuovo progetto.

## PER PENSARE di Paolo D'Amato

### Tradurre



Meglio una città forte che un uomo forte.

Io credo davvero che sia così. E non si tratta di una convinzione politico/ astratta, ma di un pensiero che mi viene dal reale.

Per parlare di una cosa molto vicina, voglio andare molto lontano. Sto leggendo il libro di Staglianò "Al posto tuo" (che vi consiglio caldamente). Si occupa del lavoro che la tecnologia e il suo progresso tolgono e toglieranno agli esseri umani. E non si tratta più soltanto della sostituzione di lavoratori addetti a mansioni ripetitive, ormai vengono rimpiazzati anche i lavoratori intellettuali grazie a efficienti software. Un caso interessante è quello delle traduzioni. Le macchine traducono sempre meglio, non perché "vanno a ripetizione"; no, imparano dalle traduzioni che gli uomini forniscono alla rete. Si è verificato il caso che in Thailandia gli utenti del traduttore

di Google trovassero pessime le traduzioni dal/in karako, al limite del ridicolo. Quando protestarono per quella che a loro era sembrata una scarsa attenzione, Google rispose che il loro software imparava attraverso le traduzioni e che più testi tradotti trovava in rete e meglio era. La risposta fu semplice: il Governo fece un appello alla popolazione perché pubblicasse testi in kazako tradotti in lingue diverse. E arrivarono centinaia di migliaia di traduzioni e Google imparò. Il Governo Thailandese non aveva provato a risolvere autonomamente, ma aveva fatto appello, aveva mobilitato i cittadini, aveva fatto leva sulla loro forza e aveva ottenuto un risultato eccezionale. Ecco, non abbiamo bisogno di uomini/donne forti; abbiamo la necessità di avere consiglieri comunali, assessori e sindaco/a dotati della sensibilità giusta per prendere sul serio la forza dei cittadini.

## Anziani nel "mandorlo fiorito"

Una nuova residenza per la terza età nello splendido scenario di Capodacqua

**BUSSI.** "Il mandorlo fiorito": benessere nella valle tritana", è la nuova residenza per anziani inserita nell'intraprendente centro di Capodacqua. Tra i vigneti blasonati (Cataldi-Madonna, Gentile, Valle Reale, Pasetti) a pochi passi dal lago che oggi nasconde i mulini una volta alimentati dalle stesse acque che emergono dalle incantevoli polle che formano il fiume Tirino a pochi passi dalla zona archeologica della città italica di Aufinum e del Guerriero di Capestrano. Il "mandorlo" di Luigi D'Alfonso è l'ultima delle iniziative, inaugurata recentemente con una massiccia presenza di visitatori accolti dalle due graziose e belle figlie Francesca e Cristina che hanno illustrato l'ampiezza di servizi e le potenzialità offerte dalla modernissima struttura. A Capodacqua sorta intorno ad una stazione di posta del tratturo Capestrano-Forca di Penne, la nuova eccellenza del benessere si aggiunge al buon gusto ed alla gastronomia. A pochi metri l'uno dall'altro i ristoranti: per grandi eventi come "l'Airone" una estesa struttura realizzata dall'attuale sindaco di Capestrano; la "Terre di Solina" un agriturismo a base di cucina antica e ricercata di Alfonso D'Alfonso; "la Piscina" con cucina abruzzese e annesso campeggio, e la "Home Restaurant", in casa "da Rossella", per appassionati di cucina tradizionale e gustose specialità marine a carattere rigorosamente familiare diretta da una eccellente Rossella già manager nel campo della ristorazione nella costa. Fra qualche giorno anche un nuovo punto ristoro "il club del lago" con cui ritornano le specialità di Daniela Mattozza

**luigi tauro**

## METAMORFOSI CULINARIE di Antonio Pacella

### Il nocino di San Giovanni



In diverse regioni italiane, e in particolare nell'ex regno di Napoli, la Notte di San Giovanni tra il 23 e il 24 giugno da sempre presenta qualcosa di magico. Questa notte infatti, secondo il calendario precedente a quello Gregoriano, cade durante il solstizio d'estate ovvero il giorno più lungo dell'anno, dove la luce trionfa sulle tenebre. Per questo rappresenta un legame tra il mondo naturale e soprannaturale, tra sacro e profano, con credenze e riti magici propiziatori.

È questa una notte legata alla figura della donna, al matrimonio e alla fertilità. Numerosi racconti tramandano di fanciulle che raccoglievano erbe con cui preparare filtri d'amore, tra cui



**Pratola Peligna**

La Banca che investe  
il tuo risparmio nel tuo territorio

Insieme di qualità...  
a Km 0

Qualità Salute e sicurezza sul lavoro  
Ambiente  
Responsabilità Sociale  
Sicurezza Alimentare  
Produzione Biologica  
Rintracciabilità nella Filiera Agroalimentare



ristorazione collettiva

[www.coselp.it](http://www.coselp.it)



- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

[www.dclsnc.it](http://www.dclsnc.it)

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

CHI VA...



## Una scuola fuori dal sentiero

Sembra aver perso la bussola il liceo scientifico Fermi di Sulmona che ha ufficializzato la propria uscita dall'associazione "Il Sentiero della Libertà/Freedom Trail". Una scelta che, a chi ha sfiorato questa realtà, sembra un assurdo. Perché di prestigio, l'attività di ricerca e valorizzazione della Resistenza lungo la linea Gustav, che



attraversava il nostro territorio, ne ha portato parecchio, soprattutto al Fermi con cui l'opinione pubblica locale ha sempre identificato il Freedom Trail. Tutto questo non c'è più. Complice la scelta del consiglio d'istituto che il 26 aprile scorso, esattamente il giorno dopo la commemorazione della Liberazione d'Italia, giorno clou della manifestazione, ha deciso di abbandonare il progetto. Ben 13 anni dopo l'inizio di una nuova era scolastica peligna, quella della ricerca storica portata avanti da semplici liceali, visti ai tempi un po' come degli alieni, perché fattivamente portatori dei propositi della "buona scuola". Non per nulla sono stati stampati numerosi volumi pieni zeppi di testimonianze di quella Resistenza in questo angolo d'Italia di cui a scuola si parla poco. Non per nulla i giovani hanno iniziato ad appassionarsi a questo territorio perché, contrariamente a quanto si insegna a scuola (con programmi istituzionali standard), l'associazione è riuscita a concretizzare l'importanza di una storia "minore" in una visione stori-

ca più ampia. Tredici anni. Ed ecco il liceo Fermi uscire di soppiatto da questa realtà, scegliendo forse il periodo peggiore per farlo, e lasciando, tra l'altro, l'associazione senza sede. Il perché non è dato saperlo. In ogni relazione che si rispetti una motivazione è sempre dovuta, in questo caso diventa necessario un "accesso agli atti", un capriccio per non spiegarsi. Per il preside Massimo Di Paolo tutto è stato detto. Nulla è perduto, però, perché la Resistenza, i suoi valori, sono più attuali oggi di quanto lo siano stati prima. La Camerata musicale ha messo a disposizione la propria sede e, a dirla tutta, la scissione con il Fermi potrebbe essere il seme per un terreno più fertile. "Una nuova sfida" per l'associazione, a lavoro già sulla prossima edizione nella speranza che i liceali del Fermi partecipino numerosi, perché il Sentiero della libertà è quello che si sceglie di percorrere ogni giorno in onore di chi lo ha fatto per liberare un paese dalla dittatura.

grizzly

... CHI VIENE



## L'isola che non c'era



erogare una retta giornaliera alla comunità prescelta per ogni giorno di residenza). Insomma occuparsi dei bambini, magari anche accogliendoli per un breve periodo, senza chiedere rette e dazi alle casse pubbliche, il tutto per promuovere e diffondere una cultura di vera ed autentica attenzione all'infanzia, nonché

essere promotori di una umanità nuova e vera. Aiutare i bambini senza che questi debbano necessariamente vivere in comunità, decidere di aiutarli in casa loro, di accoglierli solo per una parte del giorno, di farli ospitare da altre famiglie, addirittura sostenendole anche economicamente. E se anche si rendesse necessario ospitarli in comunità, fare in maniera che sia per il più breve tempo possibile e ad un livello altissimo di qualità e quantità di servizi: personale specializzato e prestazioni ai più alti standard qualitativi. I progetti che questa cooperativa sociale sogna per il futuro dei suoi "piccoli lord" è quello della promulgazione di una legge che obblighi i Comuni a pagare chi toglie i bambini dalle comunità e non chi li tiene. Una piccola grande rivoluzione nell'approccio all'assistenza. Idea utopica, forse, ma se si è riusciti a concretizzare un sogno fiabesco, perché smettere di sognare?

La realizzazione di un sogno dai toni fiabeschi quello che si è realizzato lo scorso 31 maggio con l'inaugurazione nella piccola frazione di Campo di Fano, della nuova sede della cooperativa sociale "Kaleidos" di Ripa Teatina. Questa cooperativa sociale si occupa principalmente di minori allontanati di età compresa tra 0 e 18 anni, per decreto di un giudice, dalle famiglie a causa di situazioni di trascuratezza, maltrattamento o abuso insieme alla risoluzione di situazioni di "crisi familiare". L'intervento di tutela del minore non si limita alla protezione immediata attraverso il suo inserimento in una comunità, ma si apre alla prospettiva del suo futuro in una visione progettuale al fine di offrire possibilità concrete e alla pari di qualsiasi altro. La cooperativa sociale Kaleidos approda a Campo di Fano con un suo progetto "L'isola che non c'è" e con una mission sociale ancora mai sperimentata nella zona: svincolarsi completamente dalle rette dei Comuni (i quali per legge sono tenuti ad

grizzly

l'artemisia o assenzio, il ribes rosso che proteggeva dai malefici, sambuco, aglio, cipolla, lavanda, mentuccia, biancospino, corbezzolo, ruta e rosmarino.

Tra le leggende, ve n'è una di origine francese, ereditata dai Britannici, che riguarda l'albero di noci. Secondo tradizione la donna raccoglierà a piedi scalzi 24 noci ancora immature dal suo albero e il giorno seguente metterà il mallo di noce, ovvero la parte carnosa del frutto, a macerare nell'alcool fino alla notte di Halloween. In questa maniera viene ottenuto il nocino, usato ancora oggi come digestivo o in passato come tonico e contro i disturbi del fegato. Gli erboristi, definiscono questo periodo come "tempo balsamico", nel quale la noce si trova nel suo momento migliore, con i profumi derivanti dalla maggior presenza di linfa, oli e vitamine.

Il noce veniva considerato l'albero delle streghe, perché si credeva che esse ne utilizzassero i rami per volare da un posto all'altro e nella notte di San Giovanni preparassero dei riti magici raccogliendone i frutti ancora verdi. Famosa la tradizione medievale, che vuole che quella notte, tutte le streghe volassero nel cielo per radunarsi sotto il "Grande Noce di Benevento", che rappresentava la congiunzione tra naturale e soprannaturale, tra terra e cielo. Sempre secondo notizie tramandate, tale albero fu abbattuto intorno all'anno 665 per volere del vescovo Barbato che ne fece estirpare le radici nelle quali trovò un demone che lo stesso santo ammazza con l'acqua santa, sebbene non riuscì a purificare la città, considerata da sempre e anche successivamente luogo di streghe e demoni dal male.

# ZAC

edita S.r.l.  
via foresta 7 pratola peligna aq italia  
tel. 0864 272190  
editasrl@yahoo.com

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - federico cifani - donatella conte - paolo d'amato  
chiara de bartolomeis - maurizio longobardi - simona pace - antonio pacella - elisa pizzoferrato  
salvatore presutti - venanzio presutti - anna spinosa - luigi tauro  
stagista: elena antonelli

per la tua pubblicità su ZAC 347 6393353 - 0864 726658

direttore commerciale paolo di giulio  
grafica e impaginazione eta beta communication - 0864 726658  
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

**Solo latte d'Abruzzo**  
dal cuore dei Parchi

**TERRANTICA**  
PRODOTTI D'ABRUZZO

AN.SA.PE. Soc. Coop. Agricola - Contrada Cannuccia, Raiano (AQ) - Tel. 0864 726880

**Diva Sulmona**

Viale Teofilo Patini, 32 - Sulmona (AQ)

**STATI DOMENICO** **MARMI E GRANITI** **OKITE**

Via Lamaccio (Zona Artigianale)  
67039 SULMONA (AQ)

Cell. Nico 368.3485128  
Tel. 0864.53744  
Fax 0864.207292

statimarmiegraniti@email.it

SI ESEGUONO LAVORI CON TECNOLOGIE  
A CONTROLLO NUMERICO



*Antichità Raiano*

Via Galvani 29 - RAIANO (AQ)

# SVENDITA TOTALE

**FINO AD ESAURIMENTO MERCE**

**SOLO ALCUNI ESEMPI**

**Occasioni  
imperdibili**



Servant mogano • € 450,00



Tavolo noce allungabile • € 890,00



Bonheur mogano • € 1.100,00



Tavolo • € 690,00 - 4 sedie • € 750,00



Comò • € 650,00



Lampadario Murano • € 490,00



Servant • € 1.150,00



Cristalliera • € 690,00



Scrivania • € 420,00



Comò intarsiato • € 690,00



Camino • € 350,00

**Orari di apertura**  
**10:00 - 13:00**  
**15:30 - 19:00**

**Info 334 5327969**

**E TANTO ALTRO ANCORA**